



Il mercato obbligazionario si mostra relativamente poco impressionato dall'insolvenza dell'Argentina

Autore: Ronald Schneider, responsabile del team obbligazionario "Mercati emergenti globali ed Europa dell'Est" di Raiffeisen Capital Management¹

Dopo il fallimento delle negoziazioni con due fondi speculativi USA relativamente al proprio debito, l'Argentina è costretta per la seconda volta in 13 anni a dichiarare la propria insolvenza. Buenos Aires non è riuscita a ripagare nei tempi pattuiti il debito di 539 milioni di dollari nei confronti dei creditori internazionali. L'agenzia di rating americana Standard & Poor's ha quindi annunciato la "parziale insolvenza" del Paese. Il mercato obbligazionario ha reagito finora con molta tranquillità dopo questi eventi.

Raiffeisen Capital Management parte dal presupposto che la situazione rimarrà ulteriormente poco chiara, visto che al momento non è in vista alcuna risoluzione positiva delle contrattazioni, né alcunché di concreto relativamente alla rinegoziazione del debito. Nei prossimi giorni tuttavia si avranno maggiori informazioni sulle possibilità e modalità di rimborso ai creditori. La reazione del tribunale americano incaricato del caso è tuttora attesa.

È probabile che le negoziazioni tra le controparti continueranno. Anche un accordo nel breve periodo – con una conseguente reazione positiva del mercato - è possibile. Prima del fallimento delle contrattazioni e dopo che i prezzi dei titoli di Stato – per via della speranza di una nuova soluzione che coinvolgesse le banche argentine - erano aumentati di molto, negli ultimi giorni l'andamento di mercato è stato chiaramente negativo. Tuttavia i prezzi sono molto distanti dagli usuali livelli dei titoli in default. L'Argentina di per se può e vuole ripagare il proprio debito e, anche in caso di ristrutturazione, non ci si aspetta alcun taglio significativo.

Dato che l'ammontare del debito complessivo argentino questa volta è inferiore rispetto a quello del fallimento del 2001 - e quindi la quota dell'Argentina nell'universo dei mercati emergenti è notevolmente inferiore - l'impatto su questa classe di attivo dovrebbe essere contenuto, anche perché appare evidente che ci troviamo di fronte ad una situazione particolare.

Questo sviluppo è tutt'altro che favorevole per l'economia Argentina. Il paese è da anni "ai margini" dei mercati dei capitali e questa tendenza è destinata a proseguire. A ciò si aggiungeranno conseguenze economiche negative, come un'inflazione più elevata ed un atteso deprezzamento della valuta.

Il fondo monetario internazionale chiede da anni un procedimento uniforme per far fronte al fallimento degli Stati sovrani, che avvenga secondo le regole del diritto internazionale. Questo porterebbe agli investitori – come mostra il caso Argentina – una "certezza del diritto" significativamente più ampia. Finora, purtroppo, non sono stati fatti passi avanti in questo ambito.



Il fondo Raiffeisen Obbligazionario Mercati Emergenti di Raiffeisen Capital Management ha un'esposizione dello 0,7% in Argentina. Rispetto all'indice di mercato JPM EMBI Global Diversified hedged è quindi esplicitamente sottoponderato del 2%.

I contenuti del presente documento rappresentano delle opinioni momentanee e possono venir modificati senza preavviso in qualsiasi momento. Essi non rappresentano alcuna previsione circa i futuri sviluppi dei mercati dei capitali o sulla futura evoluzione dei fondi Raiffeisen Capital Management (Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.).

Il prospetto e il documento contenente le "informazioni chiave per gli investitori" (KIID) del fondo Raiffeisen Obbligazionario Mercati Emergenti sono gratuitamente a disposizione degli interessati in lingua inglese e, nel caso del KIID, in italiano sul sito www.rcm-international.com/it

Informazioni legali

Titolare Media: Zentrale Raiffeisenwerbung

Editore: redatto da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna

Per ulteriori informazioni: www.rcm.at

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage Gesellschaft m.b.H., Schwarzenbergplatz 3, Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in essa riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno, si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. E' esclusa qualsiasi responsabilità di Raiffeisen KAG in relazione al presente documento o alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti d'informazione oppure per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato contenute in questo documento non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri.

Il contenuto del presente documento non rappresenta né un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso fosse interessato a un prodotto ben preciso, saremo a sua disposizione accanto al suo consulente bancario e saremo lieti di trasmetterle, prima di un eventuale acquisto, il prospetto informativo. Ogni investimento concreto dovrebbe essere eseguito solamente dopo un colloquio di consulenza e dopo aver discusso o esaminato a fondo il prospetto. Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli sono in parte accompagnati da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale e può essere soggetto a modifiche future.

La presente pubblicazione è destinata esclusivamente ad investitori qualificati ed è rivolta ad un utilizzo esclusivamente interno del soggetto destinatario. È vietata la diffusione, in qualsiasi forma, del presente documento e dei suoi contenuti. La Raiffeisen KAG non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per l'eventuale diffusione al pubblico e/o a clienti al dettaglio del presente documento né per eventuali scelte di investimento effettuate sulla base delle informazioni in esso contenute. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen KAG.